



OGGETTO: Relazione allo stato di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014), approvato con atto del Sindaco n. 2/2015 del 31/3/2015.

IL SINDACO

Con atto n. 2/2015 del 31/3/2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n.190 ha definito ed approvato lo schema di Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune e lo ha sottoposto al Consiglio comunale per la sua approvazione. Il piano è corredato della relazione tecnica formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario Giuseppina Barlesi.

1. PREMESSA

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015". Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni. Il successivo comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

2. II PIANO OPERATIVO

Il piano operativo di razionalizzazione, presentato al Consiglio Comunale, NON prevedeva nel corso dell'anno 2015 una riduzione del numero delle partecipazioni del Comune. In particolare si prevedeva di mantenere, per i motivi illustrati nella relazione tecnica, le partecipazioni nelle seguenti società:

3. LEPIDA s.p.a.

Essendo l'unica partecipazione di quote societarie il Comune di Monchio Delle Corti, nel citato Piano di razionalizzazione, ha ritenuto di NON DOVER eliminare alcuna altra partecipazione e pertanto nel corso dell'anno 2015 non si è proceduto ad attuare alcuna misura di razionalizzazione.

Monchio delle Corti, lì 20 aprile 2016

Il Sindaco
Rag. Claudio Moretti

